



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



ALLEGATO B

AVVISO DI COPROGETTAZIONE AI SENSI ART. 55 d. Lgs 117/2017 e LRT 65/2021, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO DI ATTIVITA' E INTERVENTI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 - PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2: LINEA 1.3.2 STAZIONI DI POSTA AZIONE A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora-CUP G64H22000330006.
PROGETTO DI MASSIMA

Premessa

La Società della Salute Area Pratese, nel suo ruolo di Ambito Territoriale (soggetto attuatore) di seguito denominata SdS, in risposta all'Avviso 1/PNRR del Ministero del Lavoro ha presentato n. 1 progetti entro la Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.2 “ Stazioni di posta” , finanziato dall'Unione Europea –Next Generation EU che è stato ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022.

La SdS attraverso la presente procedura di evidenza pubblica mira ad individuare un ETS, in forma singola o associata, con cui avviare un percorso di co-progettazione e collaborazione per consentire la più ampia adesione e partecipazione, in un'ottica di integrazione sinergica tra le diverse realtà pubbliche e del privato sociale presenti sul territorio per realizzare il progetto.

Con il presente avviso, si intende attivare un percorso di Amministrazione condivisa, attivando un percorso di coprogettazione e di eventuale gestione, con un ETS, in forma singola o associata, in possesso di adeguata esperienza e professionalità, per la realizzazione del progetto, in seguito a valutazione della proposta progettuale che sarà presentata.

La procedura si svolge secondo il D. Lgs.vo 117/2017, la L.R.Toscana 65/2020, il DM 72/2021 e il Regolamento SdS dell'Attività Contrattuale della Società della Salute Area Pratese e secondo quanto previsto dall'Avviso PNRR e dai documenti e manuali attuativi.

Con l'ETS che sarà individuato, in seguito a procedura comparativa, in base ai criteri di cui al documento allegato, sarà sottoscritta convenzione, in attuazione del progetto esecutivo che risulterà in seguito alla procedura di coprogettazione attivata con la SdS.

Art. 1 Oggetto e finalità

Il presente progetto di massima costituisce la base di lavoro attraverso la quale l'ETS interessato dovrà elaborare il proprio progetto di partecipazione alla coprogettazione attivata dall'Avviso Pubblico, che intende attivare una gestione condivisa, in seguito a percorso di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.vo 117/2017, con un Ente del terzo settore delle seguenti Azioni e attività del Progetto PNRR MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2: LINEA 1.3.2 STAZIONI DI POSTA AZIONE A - *Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora-CUP G64H22000330006*

Attività A.1: Apertura della stazione di posta/centro servizi per il contrasto alla povertà:

Quando i lavori in essere sull'immobile di Via Zarini 1 a Prato saranno conclusi e collaudati, sarà cura dell'ETS provvedere ad allestire ed arredare l'immobile di Via Zarini 1, su indicazione del Attuatore, che sarà concesso in comodato d'uso fino al 31/03/2026, salvo proroghe concesse dal MLPS. Alla scadenza del progetto si specifica che gli arredi devono rimanere di proprietà del Soggetto Attuatore (Società della Salute Area Pratese), in quanto trattasi di costi di investimento funzionali alla realizzazione del progetto finanziato dal PNRR. Si ricorda che dovranno essere rispettati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) CAM ARREDI PER INTERNI di cui al DM 23 giugno 2022 n. 254 (GURI n. 184 del 08/12/2022 in vigore dal 06/12/2022) per la parte di forniture di arredi, esclusi gli elettrodomestici.

- Attività: A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti.

Si prevede la realizzazione di un Centro Servizi/Stazione posta per il contrasto alla povertà, anche come luogo di incontro e sviluppo della rete “marginalità”.L’Obiettivo è creare un punto di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

(individui/famiglie in deprivazione materiale, povertà estrema, Senza Dimora) per la presa in carico integrata e l’offerta di un percorso partecipato di accompagnamento, al fine di:

- Migliorare l’intercettazione dei bisogni.
- Facilitare l’accesso all’intera rete dei servizi offerti sul territorio (socio-sanitari compresi).
- Realizzare attività di presidio sociale e sanitario.
- Facilitare i diritti di cittadinanza (residenza anagrafica e virtuale).
- Garantire un servizio di fermo posta/casella di posta elettronica.
- Promuovere l’attivazione di percorsi volti al cambiamento/superamento dello stato di bisogno e fragilità (con progetti personalizzati).
- Favorire la riacquisizione delle capacità personali e relazionali.

Servizi offerti:

Attività Core:

- Front office-accoglienza.
- Assessment ed orientamento (Sportello).
- Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici.
- Consulenza amministrativa e legale al bisogno.
- Accompagnamento delle persone senza dimora nell’istruttoria per la richiesta di residenza.
- Servizio fermo posta/casella di posta elettronica.
- Realizzazione di attività di Coordinamento della rete con realizzazione di Accesso e presidio del Terzo Settore all’interno del Centro Servizio.

Altre attività:

- Orientamento al lavoro.
- Servizi di mediazione linguistico-culturale.
- Corsi di lingua italiana per stranieri.
- Presidio sanitario (es. primo screening socio-sanitario, etc.).
- Servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL).
- Servizi di cura e benessere (parrucchiere, barbiere manicure e pedicure).

Attività trasversali:

- Formazione, ai beneficiari e agli operatori.
- monitoraggio delle attività con customer satisfaction con questionari rivolti ai beneficiari, alla rete territoriale e agli operatori dedicati.
- accompagnamento, anche fisico con mezzo proprio, alla rete dei servizi territoriali.
- Cabine di regia e governance territoriali.

All’ETS è richiesto di mantenere aperta la Stazione di Posta/ centro servizi e garantirne il servizio per almeno 4 ore giornaliere. Inoltre è richiesto, fino a quando a seguito della ristrutturazione in corso non sarà fruibile l’immobile di Prato, in Via Zarini 1, di mettere a disposizione, alle condizioni descritte un immobile ponte nel quale si svolgeranno i servizi esplicitati. Detto immobile ponte deve avere le seguenti caratteristiche:

- rientrare nella fattispecie prevista dall’art.22 comma 1 lettera c) della legge della Regione Toscana 41/2005;
- essere ubicata nel territorio dell’Area Pratese, in posizione centrale e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici ;
- essere composta da locali idonei allo svolgimento delle attività in oggetto e alla frequenza giornaliero e alla presa in carico del target di riferimento

Per i beneficiari target del progetto, il soggetto gestore in collaborazione con la SdS, dovrà effettuare, nelle sale dell’immobile, attività di gruppo per almeno 2 giorni a settimana, da svolgersi anche in collaborazione

con altri soggetti del territorio quali Centro di Salute Mentale o Servizi per le dipendenze della Azienda USL Prato.

L'ETS dovrà collaborare con l'SdS per la realizzazione dei progetti personalizzati a favore dei beneficiari e dovrà garantire la presenza degli operatori nelle riunioni di équipe multidisciplinari.

Il gestore è tenuto a dare atto, al momento della presentazione dell'offerta che la struttura:

- e' pienamente e immediatamente fruibile e libera da vincoli;
- è idonea alla realizzazione delle attività e dei servizi previsti dal presente avviso, ed è conforme e adeguata dal punto di vista tecnico-strutturale e tecnico-funzionale, anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti, rispetto alla sua destinazione, inclusa la conformità alla normativa in materia di prevenzione incendi;
- è stata inviata comunicazione di inizio attività oppure che lo stesso si impegna ad inviarla entro 30 giorni dall'avvio della coprogettazione.

In particolare:

Servizio Front office di accoglienza: il gestore deve attivare un servizio di accoglienza, con funzioni orientative e facilitanti l'attivazione dei servizi erogati dal centro e registrazione informatica dei beneficiari. L'accesso alla Stazione di Posta/centro servizi è di tipo diretto e indiretto attraverso segnalazione dei Servizi sociali o sociosanitari di riferimento e tenuto conto della volontà espressa dal beneficiario.

Il soggetto gestore dovrà predisporre per ciascun beneficiario una cartella personale informatizzata con una scheda informativa semplificata contenente i principali dati rilevati, tra cui: data di primo accesso, dati anagrafici, informazioni su rete sociale e familiare, stato di salute, status lavorativo, condizione abitativa, livello di istruzione, situazione economica ecc., garantendone la successiva alimentazione e il costante aggiornamento con tutti i dati inerenti sia il percorso personale che sociale della persona all'interno del centro e ogni informazione utile e/o opportuna ai fini di un corretto monitoraggio dell'intervento.

Attivazione ed erogazione di servizi integrativi:

Il gestore deve attivare ed erogare prestazioni funzionali a promuovere il recupero di autonomia e benessere delle persone, in particolare:

- servizio di supporto all'espletamento di pratiche rispondenti alle esigenze specifiche dei beneficiari, anche relative all'acquisizione della residenza, alla regolarizzazione di documenti, a servizi di tipo sociosanitario (quali, ad esempio, iscrizione al SSN, scelta del medico di base, prenotazione esami/visite sanitarie) ecc.;
- servizio di consulenza legale, attraverso la messa a disposizione di una figura specialistica in grado di assicurare ai beneficiari informazioni mirate su questioni normative di interesse individuale, anche supportando l'eventuale accesso gratuito al patrocinio;
- attività formative, di accompagnamento all'autonomia e di socializzazione: il soggetto gestore deve garantire la realizzazione di corsi di formazione e attività di gruppo anche laboratoriali, favorire la partecipazione del beneficiario ai percorsi di inclusione lavorativa attivi sul territorio concorrendo alla definizione del progetto personalizzato.

Attività trasversali

Il gestore deve garantire le seguenti attività:

- coordinamento del servizio, a garanzia dell'integrazione funzionale delle attività del centro, della qualità dei servizi erogati e delle prestazioni rese, nonché del costante collegamento con il Servizio Sociale professionale e con i servizi socio-sanitari;
- partecipazione alle riunioni delle équipe multidisciplinari presiedute da un'Assistente sociale della SdS Area Pratese con funzioni di case manager;
- calendarizzazione degli appuntamenti e gestione dell'agenda per l'accesso alle attività del centro, nonché al servizio di mediazione linguistico-culturale, anche in accordo con il personale di SdS;
- monitoraggio del servizio, con riferimento sia ai beneficiari del centro (dati, accessi, presenze ecc..) che alla tipologia e al numero di prestazioni/interventi erogati;
- coinvolgimento della rete del terzo settore già attiva sul territorio (es. Tavolo della marginalità e della vulnerabilità) ed alle équipe multiprofessionali così come organizzate dalla SdS;

- lavoro di rete e di comunità con i soggetti pubblici e del privato sociale che offrono servizi sul territorio e/o all'interno del centro, al fine di realizzare forme di inserimento sociale dei beneficiari;
- attività di *back office* per raccolta e gestione dei dati strumentali alla realizzazione dei servizi.

Il gestore dovrà garantire il servizio quotidiano di pulizia e di sanificazione della struttura, degli arredi e delle attrezzature.

Art. 2 Durata

Il progetto ha la durata massima prevista dal PNRR, ossia il 31.3.2026 salvo proroghe previste dal MLPS. La tempistica delle attività oggetto della presente procedura verrà definita in fase di co-progettazione e avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione (previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti di partecipazione) ed in linea con quanto previsto dall'Avviso 1/2022.

Art. 3 Destinatari degli interventi

I beneficiari sono persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo. Secondo quanto descritto nel progetto approvato dal MLPS, i 100 beneficiari previsti saranno presi in carico dal Servizio Sociale Professionale in collaborazione con l'ETS e a favore di essi verranno predisposti e realizzati progetti personalizzati; per 10 di questi, a rotazione, sarà garantita una limitata accoglienza notturna.

Il modello operativo dovrà prevedere, pertanto, un approccio interdisciplinare fondato sul lavoro in equipe. E' prevista la partecipazione attiva di ciascun beneficiario alla progettazione del progetto personalizzato, anche per il monitoraggio delle attività attraverso interviste e strumenti di customer satisfaction.

Art. 4 Figure Professionali

E' prevista la presenza di:

- **Coordinatore:** quale referente organizzativo del progetto, con comprovata esperienza di coordinamento di attività analoghe. Il coordinatore promuove sinergie e networking territoriale; coordina l'attuazione degli interventi previsti e assicura la corretta gestione delle attività del Centro nel suo complesso;
- **Educatori professionali,** con competenza ed esperienza in percorsi di accompagnamento alla inclusione sociale con persone in condizione di disagio.
- **Consulente Legale,** avvocato iscritto all'albo o laureato in giurisprudenza, esperto della normativa in tema di migrazione e tutela dei diritti sociali.
- **Mediatori linguistico culturali** qualificati e con esperienza di settore, anche con servizio a chiamata e/o pacchetti d'ore dedicati nelle lingue maggiormente rappresentate dal target.
- **Operatore pulizie,** per l'espletamento della pulizia ordinaria e straordinaria.
- **Psicologo ,** quale supporto per avvicinare i beneficiari alle cure e alla presa in carico dei servizi specialistici.

Costituiscono criteri di valutazione per la selezione e valutazione dei progetti presentati sull'Avviso sopra descritto:

	Criterio	Punteggio max
A	<p>Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria dell'attività.</p> <p>Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale socio-economico di riferimento, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza.</p>	10

B	Adeguatezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi del servizio. Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni e alla coerenza con le indicazioni del progetto di massima.	30
C	Esperienza maturata. Il progetto sarà valutato con riguardo all'esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto. Inoltre si potrà evidenziare la conoscenza di altre progettualità nell'ambito della fragilità sociale.	10
D	Radicamento sul territorio. Il progetto sarà valutato con riguardo alla presenza di una rete di collaborazione con i soggetti non profit, pubblici e profit presenti nel territorio in relazione all'oggetto progettuale.	20
E	Figure professionali. Adeguatezza delle competenze e delle professionalità del personale che si intende mettere a disposizione (titoli, curriculum, esperienza e formazione specifica nei temi degli ambiti oggetto di bando. <i>Figure professionali in possesso dei titoli di studio e formazione corrispondenti alle attività elencate</i> Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate aventi ad oggetto la realizzazione di attività analoghe svolte per pubbliche amministrazioni negli ultimi 3 anni.	25
F	Cofinanziamento e Piano Finanziario. Descrivere il cofinanziamento proposto (in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro), mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive. Il proponente dovrà inoltre dimostrare l'adeguatezza e la coerenza del Piano economico rispetto agli obiettivi e le risorse previsti dal progetto.	5
totale		100

Per tutti i criteri sarà sempre valutata positivamente la completezza, la chiarezza espositiva e la coerenza della documentazione, in base alla seguente tabella:

Valutazione	Descrizione	Coefficiente di giudizio
Eccellente	Trattazione pienamente esaustiva ed innovativa, con esposizione particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Appaiono evidenti i benefici/vantaggi perseguiti dalla proposta con	1

	riferimento alle possibili soluzioni e alla piena realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità della proposta appare concreta e assolutamente evidente.	
Ottimo	Trattazione completa dei temi richiesti con ottimo approfondimento rispetto a tu gli aspetti esposti . Ottima efficacia della proposta rispetto alle aspettative e ai criteri espressi nell'avviso, con riferimento alle possibili soluzioni e alla piena realizzabilità della proposta.	0,9
Buono	Trattazione completa dei temi richiesti , con chiarezza, efficacia ed efficienza rispetto alle aspettative ed ai criteri espressi nell'avviso, con buoni approfondimenti tecnici a supporto. Le soluzioni appaiono, oltre che concrete ed innovative, tali da garantire vantaggi/benefici evidenti e chiari tali da fare risaltare le proposte in modo caratteristico.	0,8
Discreto	Trattazione pienamente completa ed esaustiva rispetto alle aspettative espresse nell'avviso. Gli aspetti tecnici sono affrontati in modo chiaro ed esaustivo, e i vantaggi/benefici sono chiari, percepibili e denotano una specificità della proposta con significativi spunti di innovatività.	0,7
Più che sufficiente	Trattazione completa ed esaustiva rispetto alle aspettative espresse nell'avviso. Gli aspetti tecnici sono chiaramente affrontati , benché in modo non pienamente esaustivo, e i vantaggi/benefici manifestano alcuni spunti di innovatività.	0,6
Sufficiente	Trattazione completa ed esaustiva rispetto alle aspettative espresse nell'avviso. I vantaggi/benefici appaiono essere chiari ed analiticamente e sufficientemente supportati, ma mancano di spunti di innovatività.	0,5
Mediocre	Trattazione quasi pienamente esauriente rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione ai criteri motivazionali. I vantaggi/benefici sono chiari e sono sufficientemente apprezzabili	0,4
Scarso	Trattazione appena sufficiente rispetto alle aspettative espresse nell'avviso. I vantaggi/benefici seppure chiaramente esposti appaiono apprezzabili solo in maniera minima.	0,3
Insufficiente	Trattazione lacunosa denotante scarsa concretezza o inadeguatezza della proposta rispetto al criterio motivazionale di riferimento, con benefici/vantaggi proposti non chiaramente esposti e/o non supporta da dimostrazione analitica della loro reale applicabilità.	0,2
Totalmente insufficiente	Trattazione non chiara, assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nell'avviso, con assoluta carenza di contenuti specifici e analitici.	0,1
Non valutabile o assente	Trattazione non inerente all'argomento richiesto o totalmente assente.	0,0

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.